

-----**VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**----------**REPUBBLICA ITALIANA**-----

L'anno 2026 duemilaventisei il giorno 12 dodici del mese di marzo alle ore quindici--  
in Saronno, in un locale della sede della Fondazione di cui infra in Via Larga 13,-----  
avanti a me Dottoressa SUSANNA CHIAMBRETTI, Notaio in Saronno, iscritto al Collegio  
Notarile di Milano, è comparso il Signor:-----

**COLOMBO LUIGI**, nato a Saronno (VA) il 5 gennaio 1946 e residente a Saronno (VA)  
Via Abbondio Carugati 11.-----

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, nella dichiara-  
tami sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della:-----

**FONDAZIONE GIULIO GIANETTI ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIA-  
LE** in breve denominabile anche **FONDAZIONE GIULIO GIANETTI ONLUS**, con sede in  
Saronno (VA) Via Larga 13, codice fiscale 85002190123, partita IVA 00808960124,  
iscritta al REA di Varese al n. VA-248273 e nel Registro delle Persone Giuridiche Private  
della Regione Lombardia al n. 1328 ed all'Anagrafe Unica delle ONLUS (di seguito  
la "**Fondazione**"),-----

mi richiede di far constare con il presente verbale dello svolgimento della riunione  
straordinaria del Consiglio di Amministrazione della predetta Fondazione, qui convocata  
con avviso a mezzo di lettera raccomandata a mano del giorno 3 marzo 2026 per discutere  
e deliberare sul seguente-----

-----**ORDINE DEL GIORNO**-----

Parte Ordinaria-----

OMISSIS-----

Parte Straordinaria-----

1. Iscrizione al RUNTS;-----
2. Modifica e adozione di un nuovo Statuto;-----
3. Varie ed eventuali.-----

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto che il Consiglio di Amministrazione  
si svolge come segue:-----

assume la presidenza, per designazione unanime del Consiglio di Amministrazione ai  
sensi dell'art. 8 dello Statuto, lo stesso comparente Signor COLOMBO LUIGI nella sua  
qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, il quale,  
sempre per designazione unanime del Consiglio di Amministrazione, chiama me Notaio  
a redigere il presente verbale ai sensi di legge.-----

Il Presidente constata e fa constatare agli intervenuti la perfetta validità dell'odierno  
Consiglio di Amministrazione, come sopra convocato e riunito in forma totalitaria ai  
sensi di legge e di Statuto, per essere presenti del Consiglio di Amministrazione, oltre  
al suo Presidente COLOMBO LUIGI, i Consiglieri CERIANI ADAMO, GALLI MASSIMO,  
CURTO MARISA e LATUADA GIORGIO e del Collegio dei Revisori dei Conti il Presidente  
Dottor RIVA VALTER ed i membri Dottori DONGHI MARIO e FRANZOSINI PAOLO MARIO.-----

Il Presidente dichiara espressamente di avere accertato l'identità e la legittimazione  
degli intervenuti e che il presente Consiglio di Amministrazione è validamente costituito  
e legalmente deliberante ai sensi dell'art. 8 dello Statuto vigente.-----

Il Presidente, con il consenso degli intervenuti, passa alla trattazione congiunta degli  
argomenti della parte straordinaria posti all'ordine del giorno in quanto strettamente  
connessi tra loro ed espone le ragioni che consigliano di procedere con l'iscrizione  
della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito anche  
"**RUNTS**").-----



Susanna Chiambretti  
NOTAIO

Registrato a Varese  
il 17/03/2026  
n. 8025  
Serie 1T  
per euro 490,00

Trascritto a Milano 2  
il 23/03/2026  
R.G.39485  
R.P.27428

In particolare, il Presidente precisa che a seguito delle modifiche apportate al Codice del Terzo Settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, sue successive modifiche ed integrazioni (di seguito anche "**CTS**"), dal Decreto Legge 17 giugno 2025 n. 84, a partire dal primo gennaio 2026, e quindi a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea di cui all'art. 101 del CTS, verrà meno la qualifica di ONLUS e gli enti iscritti alla relativa Anagrafe per evitare di devolvere il loro patrimonio dovranno procedere alla presentazione della richiesta di iscrizione della Fondazione al RUNTS entro il 31 marzo 2026.-----

A questo punto, il Presidente si sofferma a leggere ed illustrare al Consiglio il nuovo testo di Statuto da adottare al fine di conformare le vecchie previsioni alle prescrizioni ed alle clausole richieste dalla normativa legislativa e regolamentare nazionale e regionale in materia di Enti del Terzo Settore, ed in particolare alle prescrizioni del Codice del Terzo Settore, recante l'obbligo dell'utilizzo della locuzione "ETS" nella denominazione, il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale o esclusiva di attività di interesse generale, la possibilità di svolgere in via secondaria e strumentale attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del CTS, la possibilità di avvalersi di volontari con il rinvio alla relativa disciplina, l'obbligo di nominare l'Organo di Controllo ed il Revisore dei Conti al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del CTS, con la possibilità di prevedere che tale revisione sia affidata allo stesso Organo di Controllo in tal caso costituito necessariamente da revisori legali.-----

Il Presidente prosegue precisando che, ai fini dell'iscrizione della Fondazione al RUNTS, l'art. 22 del CTS, che disciplina tale iscrizione degli enti con personalità giuridica, richiede che le fondazioni dispongano di un patrimonio minimo di euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) e che, come chiarito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la Circolare n. 9 del 21 aprile 2022, la sussistenza del patrimonio minimo della Fondazione può essere attestata anche "*da una situazione patrimoniale, aggiornata a non più di centoventi giorni antecedenti la presentazione dell'istanza (ultimo bilancio d'esercizio approvato o bilancio infrannuale redatto con i medesimi criteri del bilancio di esercizio), completa della relazione dell'organo di controllo o del revisore che attesta la corretta compilazione*".-----

A tal fine, il Presidente ricorda all'uopo che è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, testè approvato dal Consiglio medesimo in data odierna, unitamente alla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti che ne attesta la corretta compilazione, da cui emerge che il patrimonio della Fondazione era pari ad euro 7.039.322,00 (settemilionitrentanovemilatrecentoventidue virgola zero zero) e pertanto ampiamente superiore al minimo richiesto dal precitato art. 22 del CTS, attestando il Presidente, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, che non sono intervenute modifiche di rilievo negli elementi dell'attivo e del passivo dalla data di redazione del Bilancio ad oggi.-----

Il Presidente prosegue evidenziando che, da ultimo, per poter perfezionare l'iscrizione al RUNTS, è necessaria la nomina di un Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30 del CTS e di un Revisore Legale dei Conti ai sensi del successivo art. 31 del medesimo CTS, stante il superamento da parte della Fondazione dei limiti previsti del predetto articolo, ed a tal fine ricorda al Consiglio che l'Assemblea dei Componenti il Consiglio degli Affari Economici delle Parrocchie della Città di Saronno, quale organo competente, previa acquisizione della disponibilità dei soggetti designati, ha prima d'ora provveduto a nominare in vista dell'acquisizione della qualifica di ETS in data 2 marzo 2026 i Dottori RIVA VALTER e DONGHI MARIO rispettivamente quali Organo di Controllo e Revisore dei Conti con scadenza del mandato all'approvazione del bi-

lancio che si chiuderà al 31 dicembre 2028, avendo già acquisito la disponibilità dell'altro membro del Collegio dei Revisori tuttora in carica Dottor FRANZOSINI PAOLO MARIO a rassegnare le sue dimissioni.-----

Indi invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare su tutto quanto all'ordine del giorno.-----

A nome del Collegio dei Revisori dei Conti, il suo Presidente RIVA VALTER si associa alla proposta del Presidente.-----

Dopo breve discussione, il Consiglio di Amministrazione, udito ed approvato l'esposto del Presidente, ritenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, a voti unanimi, espressi in modo palese, secondo l'accertamento fattone dal Presidente,-----

-----  
**delibera**  
-----

**1)** di voler assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, sue successive modifiche ed integrazioni, adottando la denominazione di **FONDAZIONE GIULIO GIANETTI Ente del Terzo Settore** o in forma abbreviata **FONDAZIONE GIULIO GIANETTI ETS**;-----

**2)** di voler procedere di conseguenza all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione di cui all'art. 46, lettera g), del CTS, dando atto di quanto segue:-----

\* Cariche ed Organi:-----

\*\* Consiglio di Amministrazione, in carica fino al 30 aprile 2028:-----

COLOMBO LUIGI, nato a Saronno (VA) il 5 gennaio 1946, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale CLM LGU 46A05 I441A, cittadino italiano, nominato il 1° maggio 2025, **Presidente del Consiglio di Amministrazione**;-----

CERIANI ADAMO, nato a Saronno (VA) il 19 luglio 1945, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale CRN DMA 45L19 I441U, cittadino italiano, nominato il 1° maggio 2025, **Consigliere**;-----

GALLI MASSIMO, nato a Saronno (VA) il 21 aprile 1951, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale GLL MSM 51D21 I441G, cittadino italiano, nominato il 28 luglio 2025, **Consigliere**;-----

CURTO MARISA, nata a Milano (MI) il 9 luglio 1965, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale CRT MRS 65L49 F205Q, cittadina italiana, nominata il 1° maggio 2025, **Consigliera**;-----

LATTUADA GIORGIO, nato a Saronno (VA) il 21 novembre 1953, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale LTT GRG 53S21 I441E, cittadino italiano, nominato il 4 luglio 2025, **Consigliere**;-----

\*\* Organo di Controllo, in carica fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà il 31 dicembre 2028:-----

Dottor RIVA VALTER, nato a Saronno (VA) il 24 marzo 1958, codice fiscale RVI VTR 58C24 I441C, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 49783 con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 bis del 21 aprile 1995;---

\*\* Revisore Legale dei Conti, in carica fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà il 31 dicembre 2028:-----

Dottor DONGHI MARIO, nato a Cesano Maderno (MB) il 24 dicembre 1953, codice fiscale DNG MRA 53T24 C566C, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 20890 con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 bis del 21 aprile 1995;-----

\* Attività:-----

La Fondazione è ente non commerciale che svolge attività effettivamente nei settori di cui all'art. 5, lettere a), b), c), d), h) e u) del CTS;-----

**3)** di approvare un nuovo testo di **Statuto** al fine di apportare alle norme dello Statuto vigente le modificazioni necessarie per renderlo conforme alla normativa vigente a livello nazionale e regionale in materia di Enti del Terzo Settore, ed in particolare alle prescrizioni del CTS, che si allega al presente verbale sotto la lettera "**A**", interamente sostitutivo del precedente;-----

**4)** di voler mantenere la personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del CTS sulla base del **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025** che si allega al presente atto, unitamente alla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, sotto la lettera "**B**", da cui emerge che il patrimonio netto della Fondazione era pari ad euro 7.039.322,00 (settemilionitrentanovemilatrecentoventidue virgola zero zero) e pertanto superiore al minimo richiesto dall'art. 22 del CTS;-----

**5)** di conferire al Presidente tutti i più ampi poteri per dare attuazione alle deliberazioni, come sopra assunte, autorizzandolo ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti uffici ed enti, ivi compreso quello di accettare ed introdurre nelle assunte deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità.-----

Il presidente dà quindi espressamente atto per ogni effetto di legge che le delibere di cui sopra sono state approvate all'unanimità degli aventi diritti al voto.-----

A questo punto il Presidente, esaurita la trattazione di quanto all'ordine del giorno e nessuno più chiedendo la parola, dichiara sciolto il presente Consiglio di Amministrazione alle ore quindici e venti minuti.-----

Ai fini delle susseguenti formalità, il comparente mi dichiara che l'Associazione è titolare della **piena proprietà** dei seguenti **beni immobili**:-----

**1)** in **Comune Amministrativo di SARONNO, Sezione Censuaria di Cassina Ferrara**, Via Larga 13:-----

**complesso immobiliare ad uso ricettivo**, composto da più corpi di fabbrica, con annessa area cortilizia pertinenziale, il tutto identificato nel Catasto Fabbricati come segue:-----

- sezione **CA** foglio **4** mappale **245** sub. **501** e mappale **280** sub. **502**, Via Larga 13, P.S1-T-1-2-3, categoria B/1, classe 4, metri cubi 33014, superficie catastale totale 8012 metri quadri, rendita euro 22.165,27;-----

- sezione **CA** foglio **4** mappale **351** sub. **501**, Via Larga n. 13, P.T, categoria D/1, rendita euro 96,00;-----

- sezione **CA** foglio **4** mappale **280** sub. **2**, Via Larga 13, P.T, categoria A/3, classe 3, vani 5,5, superficie catastale totale 139 metri quadri, totale escluse aree scoperte 131 metri quadri, rendita euro 468,68;-----

**2)** **appezzamenti di terreno** siti in **Comune di SOLARO**, identificati nel Catasto Terreni come segue:-----

- foglio **1** mappale **143**, di Ea. 01.70.70, reddito dominicale euro 105,79 ed agrario euro 96,98;-----

foglio **1** mappale **145**, di Ea. 04.49.10, reddito dominicale euro 278,33 ed agrario euro 255,13;-----

foglio **1** mappale **146**, di Ea. 00.14.30, reddito dominicale euro 8,86 ed agrario euro 8,12;-----

foglio **1** mappale **148**, di Ea. 00.00.60, reddito dominicale euro 0,37 ed agrario euro 0,34;-----

foglio **1** mappale **44**, di Ea. 00.22.10, reddito dominicale euro 13,70 ed agrario euro 12,56;-----

foglio **2** mappale **52**, di Ea. 00.84.70, reddito dominicale euro 52,49 ed agrario euro 48,12;-----

foglio **1**, mappale **100**, di Ea. 02.50.10, reddito dominicale euro 155,00 ed agrario euro 142,08;-----

foglio **1** mappale **102**, di Ea. 00.84.50, reddito dominicale euro 52,37 ed agrario euro 48,00;-----

foglio **1** mappale **121**, di Ea. 01.11.00, reddito dominicale euro 68,79 ed agrario euro 63,06;-----

foglio **1** mappale **130**, di Ea. 00.20.10, reddito dominicale euro 12,46 ed agrario euro 11,42;-----

foglio **1** mappale **132**, di Ea. 00.01.80, reddito dominicale euro 0,37 ed agrario euro 0,06;-----

foglio **1** mappale **137**, di Ea. 00.13.30, reddito dominicale euro 6,53 ed agrario euro 6,18.-----

Il comparente mi dichiara infine che la Fondazione non è titolare di altri beni immobili, nè di beni mobili iscritti in Pubblici Registri, partecipazioni sociali, marchi e brevetti.-----

Il comparente dà atto di avere ricevuto da me Notaio l'informativa scritta, ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, successive modifiche ed integrazioni, del Regolamento dell'Unione Europea 2016/679 e della disciplina vigente in materia e di essere a conoscenza che sono autorizzato al trattamento dei dati personali ed alla loro conservazione.-----

Il presente verbale è esente dall'imposta di registro e da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 in quanto relativo a modifiche statutarie finalizzate all'adeguamento alla nuova normativa in materia di Terzo Settore.- Le spese del presente atto sono a carico della Fondazione.-----

Di quest'atto e dell'allegato "A", io Notaio ho dato lettura al comparente che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore quindici e cinquantacinque minuti omessa la lettura dell'allegato "B" per espressa dispensa del comparente medesimo. Questo atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato a mano da me Notaio, consta di tre fogli dei quali occupa nove facciate e parte della decima.-----

F.to: LUIGI COLOMBO-----

-----SUSANNA CHIAMBRETTI-----

-----**ALLEGATO "A" AL N. 7751/6019 DI REPERTORIO**-----

-----**S T A T U T O**-----

-----**ARTICOLO 1**-----

-----**COSTITUZIONE**-----

È costituita, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore") e, in quanto compatibile, del Codice Civile, la **FONDAZIONE GIULIO GIANETTI Ente del Terzo Settore** in breve denominata anche **FONDAZIONE GIULIO GIANETTI ETS**.-----

L'indicazione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS" è utilizzato negli atti, nella corrispondenza e in qualsiasi comunicazione rivolta al pubblico.-----

-----**ARTICOLO 2**-----

-----**SEDE**-----

La Fondazione ha sede in Saronno Via Larga 13.-----

-----**ARTICOLO 3**-----

-----**OGGETTO E SCOPO**-----

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

Per perseguire i propri scopi istituzionali la Fondazione esercita, in via esclusiva o principale, le attività di interesse generale di cui alle seguenti lettere dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017:-----

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000 n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n. 104, e alla Legge 22 giugno 2016 n. 112, e successive modificazioni (attività di cui alla lettera a) del D.Lgs. 117/2017);-----

b) interventi e prestazioni sanitarie (attività di cui alla lettera b) del D.Lgs. 117/2017);-----

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (attività di cui alla lettera c) del D.Lgs. 117/2017);-----

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (attività di cui alla lettera d) del D.Lgs. 117/2017);-----

e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale (attività di cui alla lettera h) del D.Lgs. 117/2017);-----

f) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016 n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (attività di cui alla lettera u) del D.Lgs. 117/2017).-----

In particolare la Fondazione opera nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria a favore degli anziani, nell'ambito del territorio della Regione Lombardia.-----

La sua attività principalmente consiste nella realizzazione di strutture dotate delle caratteristiche e dei servizi idonei ad assicurare agli anziani le migliori condizioni di vivibilità sia dal punto di vista materiale che dal punto di vista morale, nonché di prestare la necessaria assistenza sanitaria e l'assistenza spirituale secondo la religione cattolica.-----

In particolare, scopo della Fondazione è quello di far sorgere in Saronno una casa di riposo denominata "Casa di Riposo Giulio Gianetti" per anziani ai quali apprestare l'assistenza materiale e l'assistenza spirituale secondo la religione cattolica, indipendentemente dalla loro condizione economica, della quale, per altro, si terrà conto nella determinazione della retta da corrispondersi in conformità dei criteri che saranno stabiliti nel regolamento interno per il funzionamento della Casa.-----

Saranno accolte nella Casa di Riposo persone preferibilmente di Saronno e del circondario.

La Fondazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente.

Le attività diverse sono individuate dal Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione può esercitare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

Nello svolgimento delle proprie attività la Fondazione può avvalersi di volontari, in conformità alle previsioni di cui agli artt. 17 e 18 del D.Lgs. 117/2017.

#### **ARTICOLO 4**

##### **PATRIMONIO**

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Per il perseguimento dei fini statutari e per garantire il funzionamento della Fondazione, il patrimonio viene assunto dai soci fondatori, come indicato nell'atto costitutivo.

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dai beni immobili, dai valori immobiliari e dalle somme conferite a titolo di liberalità dai soci fondatori nell'atto costitutivo della presente Fondazione;
- dai beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché da elargizioni o contributi da parte di Enti pubblici e privati, nonché da persone fisiche, sempre che i beni immobili e mobili, le elargizioni ed i contributi di cui sopra siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio ai fini di cui al presente articolo.

#### **ARTICOLO 5**

##### **ENTRATE DELLA FONDAZIONE**

Per l'adempimento dei suoi compiti, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- dei redditi derivanti dal patrimonio di cui all'articolo 4;
- di ogni eventuale contributo ed elargizioni di terzi, destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- delle entrate derivanti dall'esercizio delle attività di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto e delle attività diverse;
- dall'eventuale attività di raccolta fondi esercitata anche in forma organizzata e continuativa ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

#### **ARTICOLO 6**

##### **BILANCI**

L'esercizio finanziario della Fondazione inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

La Fondazione redige il bilancio di esercizio, ai sensi della normativa vigente, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Entro il 30 giugno di ogni anno il Consiglio di Amministrazione deve approvare e depositare il bilancio di esercizio, relativo all'anno precedente, ai sensi di legge.

Nell'ipotesi prevista dall'art. 13, comma 2, D.Lgs. 117/2017, il bilancio di esercizio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Nei casi previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, la Fondazione ha l'obbligo di redigere e adottare il Bilancio sociale e di dare adeguata pubblicità anche attraverso il deposito presso il Registro unico nazionale del terzo settore e la pubblicazione nel proprio sito internet.

#### ARTICOLO 7

##### ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono Organi della Fondazione:

- il Presidente della Fondazione

- il Vice Presidente

- il Consiglio di Amministrazione

- il Segretario del Consiglio di Amministrazione

- l'Organo di Controllo

- il Revisore Legale dei Conti.

#### ARTICOLO 8

##### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di 5 (cinque) membri così composto:

a) dal Preposto Parroco protempore della Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo di Saronno o da altra persona dallo stesso designata, cui spetterà di diritto la carica di Presidente;

b) da due membri designati dal Parroco protempore della Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo di Saronno;

c) da un membro designato dal Prefetto della Provincia dalla quale dipende il Comune di Saronno;

d) da un membro designato dal Consiglio Comunale di Saronno.

Il Parroco protempore della Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo di Saronno ha sempre diritto di presenziare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione anche nel caso in cui abbia provveduto a designare altra persona alla carica di Presidente.

Il Consiglio dura in carica 3 (tre) esercizi e tutti i suoi membri sono rieleggibili.

In caso di cessazione per qualsiasi motivo di uno o più membri del Consiglio di Amministrazione si dovrà procedere alla sostituzione del Consigliere cessato nel rispetto delle modalità di designazione di cui sopra.

Il Consigliere così designato dura in carica per lo stesso periodo per il quale sarebbe rimasto in carica il Consigliere cessato.

#### ARTICOLO 9

Dalla nomina a Consigliere non consegue alcun compenso, salvo il rimborso alle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuite le seguenti funzioni:

- la nomina del Vice Presidente che deve essere prescelto tra i membri di cui all'articolo 7 lettera a) e b);

- la gestione della Fondazione ed, in particolare, il compimento di atti di amministrazione ordinaria e straordinaria in relazione al perseguimento degli scopi di cui all'articolo 3;

- la nomina del Segretario che può essere anche persona estranea al Consiglio;

- l'approvazione annuale del bilancio preventivo, del bilancio di esercizio e del bilancio sociale, ove previsto per legge entro il 30 giugno;

- la documentazione nel bilancio di esercizio del carattere secondario e strumentale delle attività diverse.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ai sensi dell'art. 26, comma 7, D.Lgs. 117/2017.

Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.-----

Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei propri poteri a uno o più dei suoi membri nonché attribuire, anche tramite il Presidente, a soggetti terzi procure per il compimento di determinati atti o categorie di atti in nome e per conto della Fondazione, nei limiti stabiliti dalla legge.-----

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno tre Consiglieri o dall'Organo di Controllo.-----

La convocazione è fatta mediante lettera raccomandata o con qualunque altro mezzo dal quale si abbia conferma dell'avvenuta ricezione, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare, spedita a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione ed all'Organo di Controllo almeno otto giorni prima dell'adunanza.-----

Il Collegio di Amministrazione è comunque validamente costituito ed è atto a deliberare, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i suoi membri e l'Organo di Controllo.-----

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente; in mancanza, su designazione dei presenti, da un altro membro del Consiglio di Amministrazione.-----

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora siano presenti almeno tre dei suoi membri.-----

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede la riunione.-----

Per le deliberazioni di straordinaria amministrazione occorre il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri in carica.-----

## -----ARTICOLO 10-----

### -----IL PRESIDENTE-----

Al Presidente della Fondazione spetta la rappresentanza della Fondazione stessa di fronte ai terzi ed anche in giudizio.-----

Su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, il Presidente può attribuire la rappresentanza della Fondazione anche ad estranei al Consiglio stesso.-----

Al Presidente della Fondazione compete, sulla base delle direttive emanate dal Consiglio di Amministrazione, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione della Fondazione; in casi eccezionali di necessità e di urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio di Amministrazione per la ratifica del suo operato.-----

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.-----

Il Presidente cura obbligatoriamente la predisposizione del bilancio preventivo e del bilancio di esercizio da sottoporre per l'approvazione del Consiglio di amministrazione.-----

## -----ARTICOLO 11-----

### -----IL VICE PRESIDENTE-----

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta que-

sti sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.-----  
Il solo intervento del Vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.-----

#### -----ARTICOLO 12-----

##### -----IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE-----

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione e coadiuva il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione nell'esplicitazione delle attività esecutive che si rendano necessarie ed opportune per il funzionamento dell'amministrazione della Fondazione.-----

Il Segretario cura la tenuta del Libro Verbali del Consiglio di Amministrazione.-----

#### -----ARTICOLO 13-----

##### -----LIBRI DELLA FONDAZIONE-----

La Fondazione tiene i libri sociali prescritti dall'art. 15 del D.Lgs. 117/2017, in particolare:-----

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, tenuto a cura del medesimo;-----

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo, tenuto a cura del medesimo.-----

#### -----ARTICOLO 14-----

##### -----L'ORGANO DI CONTROLLO-----

L'Assemblea dei componenti il Consiglio degli Affari Economici delle Parrocchie della Città di Saronno nomina l'Organo di Controllo, che può essere monocratico oppure collegiale.-----

L'Organo dura in carica tre esercizi ed è rieleggibile senza limiti.-----

L'Assemblea può deliberare di affidare all'Organo di Controllo anche la revisione legale dei conti.-----

Laddove si assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di revisione legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.-----

Al componente dell'Organo di Controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile e deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.-----

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 23, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.-----

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.-----

Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.-----

L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.-----

Allo stesso può spettare un'indennità di funzione definita dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei limiti normativi vigenti in materia, ed in particolare dell'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 117/2017.-----

#### -----ARTICOLO 15-----

##### -----REVISORE LEGALE DEI CONTI-----

Al superamento delle soglie previste dall'articolo 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, è istituito il Revisore Legale dei Conti monocratico o collegiale; esso viene nominato

dall'Assemblea dei componenti il Consiglio degli Affari Economici delle Parrocchie della Città di Saronno e deve essere scelto nell'ambito del Registro dei Revisori Legali.-----

Qualora l'Assemblea deliberi di affidare all'Organo di Controllo anche la revisione legale dei conti, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.-----

Il Revisore dura in carica per tre esercizi, con decorrenza dalla data di nomina, ed è rinominabile.-----

In caso di anticipata cessazione dalla carica il sostituto deve essere nominato entro 30 (trenta) giorni dalla data di cessazione e dura in carica per tre esercizi con decorrenza della data di nomina.-----

Il Revisore Legale deve vigilare sull'osservanza della Legge e dello Statuto, accertare la regolare tenuta della contabilità, la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili.-----

Il Revisore Legale redige una propria relazione di accompagnamento al bilancio di esercizio, necessaria per l'approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione.-----

Il Revisore Legale può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione: deve obbligatoriamente partecipare alla seduta di approvazione del bilancio di esercizio.-----

Può procedere, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e controllo, nonché chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni della Fondazione.----

L'incarico di Revisore Legale dei Conti è incompatibile con la carica di Consigliere. Allo stesso può spettare un'indennità di funzione definita dal Consiglio di Amministrazione.-----

#### -----**ARTICOLO 16**-----

#### -----**MODIFICHE STATUTARIE**-----

Salvo l'inviolabilità assoluta dello scopo della Fondazione il presente Statuto potrà essere modificato soltanto con delibera del Consiglio di Amministrazione in seduta, alla quale partecipino tutti i membri e con voto unanime.-----

#### -----**ARTICOLO 17**-----

#### -----**AVANZI DI GESTIONE**-----

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo; nonché nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3, D.Lgs. 117/2017.-----

La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.-----

#### -----**ARTICOLO 18**-----

#### -----**SCIoglimento**-----

In caso di suo scioglimento, per qualsiasi causa, la Fondazione ha l'obbligo di devolvere, su indicazione del Parroco protempore della Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, il suo patrimonio ad altri ETS con analoghe finalità, individuate dal Consiglio di Amministrazione previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.-----

#### -----**ARTICOLO 19**-----

#### -----**DISPOSIZIONE FINALE**-----

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e, in quanto compatibili, del codice civile e

successive modifiche e/o integrazioni.-----

F.to: LUIGI COLOMBO-----

-----SUSANNA CHIAMBRETTI-----

**Informazioni generali sull'ente**

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE GIULIO GIANETTI ONLUS

Sede: VIA LARGA 13 SARONNO VA

Partita IVA: 00808960124

Codice fiscale: 85002190123

Forma giuridica: FONDAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS:

Sezione di iscrizione al RUNTS:

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: C

Attività diverse secondarie: no

# Bilancio al 31/12/2025

## Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
<b>Attivo</b>		
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.366	11.340
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	43.093	16.124
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>52.459</b>	<b>27.464</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>	-	-
1) terreni e fabbricati	8.306.124	8.004.572
2) impianti e macchinari	551.325	552.951
3) attrezzature	82.225	67.906
4) altri beni	570.360	401.844
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>9.510.034</b>	<b>9.027.273</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>	-	-

Susanna Lombardi

Luigi Colaninno

	31/12/2025	31/12/2024
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	1.837	1.837
esigibili entro l'esercizio successivo	1.837	1.837
<i>Totale crediti</i>	1.837	1.837
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	1.837	1.837
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	9.564.330	9.056.574
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.659	3.228
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	6.659	3.228
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	20.870	123.480
esigibili entro l'esercizio successivo	20.870	123.480
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	20.898	9.398

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	20.898	9.398
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	73.325	29.043
esigibili entro l'esercizio successivo	73.325	29.043
<b>Totale crediti</b>	<b>115.093</b>	<b>161.921</b>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	654.328	654.735
<b>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>654.328</b>	<b>654.735</b>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	685.807	706.776
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	2.159	1.348
<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>687.966</b>	<b>708.124</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.464.046</b>	<b>1.528.008</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>24.632</b>	<b>7.307</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>11.053.008</b>	<b>10.591.889</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Fondo di dotazione dell'ente	5.560.702	5.560.702
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(38.298)	(123.088)
2) altre riserve	1.454.728	1.454.725
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>1.416.430</b>	<b>1.331.637</b>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	62.190	84.791
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>7.039.322</b>	<b>6.977.130</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		

Susana Diambro  
 Luigi Colaninno

	31/12/2025	31/12/2024
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	589.780	709.780
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>589.780</i>	<i>709.780</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>47.160</b>	<b>50.366</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) debiti verso banche	2.267.225	1.210.447
esigibili entro l'esercizio successivo	237.158	141.727
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.030.067	1.068.720
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	721	-
esigibili entro l'esercizio successivo	721	-
7) debiti verso fornitori	508.946	1.135.474
esigibili entro l'esercizio successivo	508.946	1.135.474
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	33.919	56.157
esigibili entro l'esercizio successivo	33.919	56.157
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.843	78.529
esigibili entro l'esercizio successivo	99.843	78.529
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	164.311	113.810
esigibili entro l'esercizio successivo	164.311	113.810
12) altri debiti	35.577	26.914
esigibili entro l'esercizio successivo	35.577	26.914
<i>Totale debiti</i>	<i>3.110.542</i>	<i>2.621.331</i>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>266.204</b>	<b>233.282</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>11.053.008</i>	<i>10.591.889</i>

## Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
---------------	------------	------------	-------------------	------------	------------

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	4.966.833	5.464.340	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	5.031.978	5.551.987
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	629.477	606.886	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	1.109.700	1.153.242	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	43.302	52.995	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	2.633.344	2.361.808	4) Erogazioni liberali	58.600	48.500
5) Ammortamenti	418.653	397.706	5) Proventi del 5 per mille	2.773	3.314
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	130.180	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3.050.469	3.041.292
7) Oneri diversi di gestione	129.129	756.903	8) Contributi da enti pubblici	-	-
8) Rimanenze iniziali	3.228	4.620	9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.730.917	1.710.354
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	182.560	745.299
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	6.659	3.228
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	4.966.833	5.464.340	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	5.031.978	5.551.987
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	65.145	87.647
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-

Oneri e costi	31/12/2025 31/12/2024		Proventi e ricavi	31/12/2025 31/12/2024	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	4.966.833	5.464.340	Totale proventi e ricavi	5.031.978	5.551.987
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	65.145	87.647
	-	-	Imposte	(2.955)	(2.856)

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	62.190	84.791

## Relazione di missione

### Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

### Parte generale

#### Informazioni generali sull'ente

#### Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria a favore degli anziani, nell'ambito del territorio della regione Lombardia.

La sua attività principalmente consiste nella realizzazione di strutture dotate delle caratteristiche e dei servizi idonei ad assicurare agli anziani le migliori condizioni di vivibilità sia dal punto di vista materiale che dal punto di vista morale.

In particolare, lo scopo della Fondazione è quello di gestire una casa di riposo per anziani ai quali apprestare l'assistenza materiale e l'assistenza spirituale secondo la religione cattolica, indipendentemente dalla loro condizione economica.

In vista dell'adeguamento statutario da farsi al fine dell'eventuale iscrizione al Runtis, l'ente esercita le sopra citate attività di interesse generale, individuate nell'art. 3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 alla lettera c.

*Giuseppe Calabrese*  
*Giuseppe Calabrese*

*St*

## Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Dal 1° gennaio 2026, con la soppressione definitiva dell'Anagrafe unica delle Onlus gestita dall'Agenzia delle Entrate, il sistema normativo costruito attorno al D.Lgs. 460/1997 ha cessato di esistere.

Con esso sono venuti meno anche i benefici fiscali che per oltre vent'anni hanno caratterizzato questa categoria di enti: deducibilità delle erogazioni liberali, esenzioni IVA agevolate, regime fiscale di favore sulle attività istituzionali.

La riforma del Terzo Settore ha collegato in modo diretto la chiusura dell'Anagrafe Onlus all'entrata in vigore del Titolo X del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), fissando la fine del regime speciale Onlus a partire dal periodo d'imposta 2026.

Al fine di poter continuare a operare con un quadro normativo stabile, trasparente e, dal punto di vista fiscale, estremamente vantaggioso è stato deciso di procedere con l'iscrizione della nostra fondazione al RUNTS, tra gli Enti del Terzo Settore (ETS), presentando la domanda entro il 31 marzo 2026, così da poter continuare a godere di una serie di benefici che non hanno nulla da invidiare al vecchio regime Onlus.

Al riguardo è stato dato mandato allo studio dell'Avv. Degani e al notaio Susanna Chiambretti di dar corso a tutte le pratiche necessarie per l'iscrizione del nostro Ente al RUNTS tra gli ETS, modificando e adeguando, di conseguenza, lo statuto.

In particolare, si ricorda che gli ETS iscritti al RUNTS possono accedere al 5 per mille (per le organizzazioni che svolgono le attività previste), stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione per la gestione di servizi sociali, e beneficiare di titoli di solidarietà e altri strumenti di finanza sociale. Non ultimo, l'iscrizione al RUNTS conferisce all'ente una visibilità pubblica e una credibilità istituzionale che il mercato del non profit oggi riconosce sempre di più come valore.

L'Ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

## Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale in Saronno Via Larga 13.

L'Ente accoglie persone preferibilmente di Saronno e del circondario.

## Illustrazione delle poste di bilancio

### *Criteri di formazione*

### *Redazione del bilancio*

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

### *Struttura e contenuto del prospetto di bilancio*

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

#### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

#### **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

#### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

#### **Criteri di valutazione applicati**

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

L'Ente alla data di chiusura dell'esercizio non detiene crediti e debiti in valuta estera.

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno spese software	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

*Susanne Bianchi*

*Luigi Calabrese*

*[Signature]*

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### *Beni immateriali*

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

#### *Immobilizzazioni materiali*

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Terreni e Fabbricati	1,5
Impianti e macchinari	12,50
Attrezzature	12,50
Altri beni materiali	10 - 20

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata nel rendiconto gestionale.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso ad eccezione dei fabbricati per i quali, tenuto conto delle continue manutenzioni, si è ritenuto di applicare l'aliquota del 1,5%.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

*Rivalutazione ex art. 15 del D.L. 185/2008*

Si segnala che gli immobili strumentali di proprietà della Fondazione hanno formato oggetto di rivalutazione ai soli fini civilistici in base al DL 185/2008.

A tale scopo è stata utilizzata la perizia eseguita dall' Arch Tullio Galli, incaricato di predisporre una relazione di stima del valore corrente al 31/12/2008 degli immobili strumentali della Fondazione.

In particolare, la rivalutazione ha riguardato i soli fabbricati, con esclusione delle aree edificate.

Con specifico riferimento ai fabbricati strumentali, il loro valore netto contabile al 31.12.08, a seguito della rivalutazione, ha subito una variazione positiva di euro 2.131.917,00 a seguito della riduzione del fondo ammortamento fabbricati strumentali per pari importo.

Si attesta che la rivalutazione è stata effettuata seguendo le indicazioni di legge e che il valore dei beni rivalutati non eccede il valore di mercato individuato in base agli elementi di cui al comma 2, art. 11 della Legge n. 342/2000 espressamente richiamato dal decreto legge 185/2008.

Gli ammortamenti iscritti in bilancio sono stati calcolati in ragione della vita utile residua del cespite, che non è stata modificata rispetto al precedente esercizio.

*Terreni e fabbricati*

Si ricorda che il Decreto 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni e dei fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto l'ammortamento dei fabbricati è deducibile: la norma è motivata con l'avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili. Il citato Decreto ha dettato alcune regole per effettuare la stima dei valori dei terreni, risolvendo così ogni incertezza. Si rileva che al 31.12.2008 i terreni su cui insiste la costruzione originaria risultano totalmente ammortizzati essendo stati conferiti nell'anno 1952 unitamente ai fabbricati che sono stati oggetto, negli anni successivi, di profonde ristrutturazioni.

Si segnala che nel corso del precedente esercizio sugli immobili di proprietà sociale sono stati effettuati importanti interventi finalizzati al miglioramento energetico dell'edificio usufruendo dei benefici fiscali, nella misura del 110% delle spese sostenute, nei limiti delle disposizioni normative vigenti, usufruendo altresì della possibilità di cedere il credito d'imposta alla società a cui è stata commissionata l'esecuzione dei lavori (il così detto sconto in fattura). In particolare, si segnala che, nel corso dell'esercizio precedente, l'Ente ha usufruito del beneficio fiscale, riveniente dal superbonus 110%, per un importo pari ad € 7.268.179,00 che è stato totalmente ceduto alla società SIGMA S.r.l., appaltatrice dei lavori, mediante il c.d. sconto in fattura, applicato ai sensi dell'art. 121 comma 1 della legge 77 del 2020 e delle previsioni di cui all'art. 121 del D.L. 34 del 2020.

Nel 2025 è pervenuta l'ultima fattura relativa a tali lavori per € 117.659,60 così che il credito riveniente da superbonus 110% ceduto alla società SIGMA S.r.l. al 31.12.2025 ammonta ad un totale di € 7.397.599,00.

Avuto presente che il beneficio fiscale derivante dal superbonus 110% a fronte di interventi edilizi è assimilabile a un "contributo conto impianti" l'Ente ha provveduto alla sua contabilizzazione, sulla base del metodo diretto, in conformità a quanto previsto al paragrafo 86 dell'OIC 16, mediante riduzione dell'investimento sostenuto iscritto tra le immobilizzazioni materiali alla voce "terreni e fabbricati".

Sempre su detti immobili sono inoltre stati eseguiti ulteriori importanti interventi di riqualificazione/ristrutturazione, non rientranti nel c.d. superbonus, per un ammontare di € 461.966.

*Immobilizzazioni finanziarie**Crediti*

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, l'Ente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono di importo non significativo e sono costituiti da cauzioni per un ammontare di euro 1.837,00 iscritto al valore nominale.

*Rimanenze*

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto.

Il costo delle rimanenze di materiale di consumo, presidi per incontinenza e medicinali è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Susanne Casarini

Luigi Casarini

*Crediti iscritti nell'attivo circolante*

I crediti iscritti nell'attivo circolante, tutti di durata inferiore ai dodici mesi, sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Si segnala, pertanto, che non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., considerato altresì l'irrelevanza dell'applicazione di tale metodo e/o attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica dell'Ente.

*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Altri titoli*

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono rettificati dal Fondo svalutazione titoli. Si segnala, pertanto, che non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., considerato altresì l'irrelevanza dell'applicazione di tale metodo e/o attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica dell'Ente.

*Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

*Ratei e risconti attivi*

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

*Patrimonio netto*

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

*Fondi per rischi e oneri*

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

*Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Finanziaria 2007, che ha anticipato al 1° gennaio 2007 la riforma della previdenza complementare di cui al Dlgs n. 252/05, le quote di trattamento di fine rapporto maturate dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente secondo modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'Inps.

Si precisa che dieci dipendenti hanno scelto di destinare ai Fondi pensione la quota maturata nel 2025 mentre tutte le altre quote sono state trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, con periodicità mensile.

**Debiti**

In bilancio è stata mantenuta l'iscrizione dei debiti secondo il valore nominale in quanto, nell'esercizio 2025, non sono sorti nuovi debiti di durata superiore ai dodici mesi, pertanto, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., considerato altresì l'irrelevanza dell'applicazione di tale metodo e/o attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica dell'Ente.

**Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

**Altre informazioni****Stato patrimoniale**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

**Attivo****B) Immobilizzazioni****I - Immobilizzazioni immateriali****Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 27.612,00, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 52.459,00.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	84.117	16.124	100.241
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.777	-	72.777
Valore di bilancio	11.340	16.124	27.464
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	1.647	50.961	52.608
Ammortamento dell'esercizio	3.621	23.991	27.612
<b>Totale variazioni</b>	<b>(1.974)</b>	<b>26.970</b>	<b>24.996</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	85.764	43.093	128.857
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.398	-	76.398
Valore di bilancio	9.366	43.093	52.459

Susanna Bianchi

Luigi Colonna

A

Sono costituite da spese software per € 9.366,00 e altre spese pluriennali per € 43.093,00.

### II - Immobilizzazioni materiali

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 17.118.080; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 7.608.046.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	10.144.459	3.679.018	536.650	1.884.149	16.244.276
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.139.887	3.126.067	468.744	1.482.305	7.217.003
Valore di bilancio	8.004.572	552.951	67.906	401.844	9.027.273
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	461.966	116.761	32.787	262.289	873.803
Ammortamento dell'esercizio	160.414	118.387	18.467	93.773	391.041
<b>Totale variazioni</b>	<b>301.552</b>	<b>(1.626)</b>	<b>14.320</b>	<b>168.516</b>	<b>482.762</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	10.606.425	3.795.779	569.438	2.146.438	17.118.080
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.300.301	3.244.454	487.213	1.576.078	7.608.046
Valore di bilancio	8.306.124	551.325	82.225	570.360	9.510.034

Non si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso in quanto tali valori sono ricompresi nella tabella sopra riportata.

### III - Immobilizzazioni finanziarie

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti verso altri	1.837	(1.837)
<b>Totale</b>	<b>1.837</b>	<b>(1.837)</b>

Sono costituiti da depositi cauzionali.

*C) Attivo circolante*

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

*I - Rimanenze*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo	3.228	6.659	-	-	3.228	6.659	3.431	106
<b>Totale</b>	<b>3.228</b>	<b>6.659</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.228</b>	<b>6.659</b>	<b>3.431</b>	<b>106</b>

*II - Crediti*

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

*Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	20.870
Crediti tributari	20.898
Crediti verso altri	73.325
<b>Totale</b>	<b>115.093</b>

*III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

I titoli depositati presso gli Istituti bancari sono a garanzia del rimborso dei mutui concessi dagli stessi Istituti.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>altri titoli</i>									
	Altri titoli negoziabili	654.735	149.428	-	-	149.835	654.328	407-	-
	<b>Totale</b>	<b>654.735</b>	<b>149.428</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>149.835</b>	<b>654.328</b>	<b>407-</b>	

## IV - Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>									
	Banca c/corrente	706.776	6.417.855	-	-	6.438.824	685.807	20.969-	3-
	<b>Totale</b>	<b>706.776</b>	<b>6.417.855</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.438.824</b>	<b>685.807</b>	<b>20.969-</b>	
<i>danaro e valori in cassa</i>									
	Cassa contanti	1.348	12.081	-	-	11.270	2.159	811	60
	<b>Totale</b>	<b>1.348</b>	<b>12.081</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11.270</b>	<b>2.159</b>	<b>811</b>	

## D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
	Ratei attivi	3.119
	Risconti attivi	21.512
	Arrotondamento	1
	<b>Totale</b>	<b>24.632</b>
<i>Dettaglio ratei attivi</i>		
	Interessi su titoli	3.119
	<b>Totale</b>	<b>3.119</b>
<i>Dettaglio risconti attivi</i>		
	Servizi vari	1.338
	Canoni di noleggio	602
	Canoni manutenzioni	2.187
	Assistenza software	1.700
	Esami ospiti	451
	Canoni per licenze	2.748
	Assicurazioni	11.569
	Smaltimento rifiuti	502

Abbonamenti, pubblicazioni	415
<b>Totale</b>	<b>21.512</b>

## Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### A) Patrimonio netto

#### Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

#### Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/ copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	5.560.702	-	-	-	-	5.560.702
<b>Totale</b>	<b>5.560.702</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.560.702</b>
<i>Patrimonio libero</i>						
Riserve di utili o avanzi di gestione	(123.088)	84.791	(1)	-	-	(38.298)
Altre riserve	1.454.725	-	3	-	-	1.454.728
<b>Totale</b>	<b>1.331.637</b>	<b>84.791</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.416.430</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio	84.791	-	-	84.791	62.190	62.190

## Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
"EREDITA' ZAMBELLI in memoria di ANNA MARIA MAZZINGHI"	391.372
Riserva Rivalutazione D.L. 185/08	1.063.356
<b>Totale</b>	<b>1.454.728</b>

#### Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	5.560.702	Capitale		-
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	(38.298)	Avanzi		-
Altre riserve	1.454.728	Capitale	A;B	1.454.728
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>1.416.430</b>			<b>1.454.728</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio	62.190	Avanzi		62.190
<b>Totale</b>	<b>7.039.322</b>			<b>1.516.918</b>
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro</b>				

*B) Fondi per rischi e oneri**Variazioni dei fondi per rischi e oneri*

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

*Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri*

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	709.780	120.000	(120.000)	589.780
<b>Totale</b>	<b>709.780</b>	<b>120.000</b>	<b>(120.000)</b>	<b>589.780</b>

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a girare a sopravvenienza attiva l'importo di € 120.000,00 relativo al Fondo rinnovo mobili e attrezzature.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo svalutaz. titoli	10.180
	Fondo adotta un nonno	1.600
	Fondo rinnovo strutture e impianti	578.000
	<b>Totale</b>	<b>589.780</b>

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Fondi rischi</i>		
	F.do svalutaz. Titoli	10.180
	<b>Totale</b>	<b>10.180</b>
<i>Fondi oneri</i>		
	F.do Adotta un nonno	1.600
	Fondo Rinnovo strutt. e impianti	578.000
	<b>Totale</b>	<b>579.600</b>

*C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	50.366	1.115	4.321	47.160
<b>Totale</b>	<b>50.366</b>	<b>1.115</b>	<b>4.321</b>	<b>47.160</b>

*D) Debiti*

*Scadenza dei debiti*

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

*Analisi della scadenza dei debiti*

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	237.158	2.030.067
Acconti	721	-
Debiti verso fornitori	508.946	-
Debiti tributari	33.919	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.843	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	164.311	-
Altri debiti	35.577	-
<b>Totale</b>	<b>1.080.475</b>	<b>2.030.067</b>

*Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali*

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

La voce "debiti verso banche" è costituita per Euro 2.267.224,89 da mutui bancari che per il valore nominale di euro 655.000,00 sono garantiti dai titoli di proprietà dell'Ente.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	655.000	655.000	1.612.225	2.267.225
Acconti	-	-	721	721
Debiti verso fornitori	-	-	508.946	508.946
Debiti tributari	-	-	33.919	33.919
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	99.843	99.843
Debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-	164.311	164.311
Altri debiti	-	-	35.577	35.577
<b>Totale debiti</b>	<b>655.000</b>	<b>655.000</b>	<b>2.455.542</b>	<b>3.110.542</b>

E) Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
	Ratei passivi	266.204
	<b>Totale</b>	<b>266.204</b>

Dettaglio ratei passivi

	Rateo quattordicesima	57.684
	Rateo contributi su 14 <sup>A</sup>	15.944
	Rateo inail su 14 <sup>A</sup>	554
	Rateo ferie e permessi	148.382
	Rateo contributi ferie e permessi	40.950
	Rateo inail su ferie,rol,monte ore	1.424
	Saldo Inail	1.266
	<b>Totale</b>	<b>266.204</b>

## Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse; (non sono presenti in bilancio)
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi; (non sono presenti in bilancio)
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali; (non sono presenti in bilancio)
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale (non sono presenti in bilancio).

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

### A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

### Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

### Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

### Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Nella voce A.4 sono evidenziate le erogazioni liberali per euro 58.600.

Nella voce A.5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 2.773.

### I contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nella voce A.9 "Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale" per euro 1.730.917 e sono totalmente rappresentati dai contributi ATS Insubria.

Al 31.12.2025 il credito per superbonus 110% ceduto alla società SIGMA S.r.l. ammonta ad € 7.397.599,00 di cui € 7.268.179,00 ceduti nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2024.

Avuto presente che il beneficio fiscale derivante dal superbonus 110% a fronte di interventi edilizi è assimilabile a un "contributo conto impianti" l'Ente ha provveduto alla sua contabilizzazione, in conformità a quanto previsto al paragrafo 86 dell'OIC 16, sulla base del metodo diretto mediante riduzione dell'investimento sostenuto iscritto tra le immobilizzazioni materiali.

### Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

*Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale*

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	2	15	57	74

Non sono presenti volontari.

### Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

La Fondazione non ha deliberato compensi a favore del Collegio dei Revisori.

### Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

### Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

### Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'avanzo di gestione pari a euro 62.189,66 e l'avanzo degli esercizi precedenti per euro 2.845,43 vengono destinati alla copertura del disavanzo portato a nuovo per un totale di euro 65.035,09.

**Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

	Importo
Retribuzione annua lorda più bassa	21.570,00
Retribuzione annua lorda più alta	93.611,00
Differenza retributiva (rapporto)	4,34
Verifica che la differenza retributiva sia non superiore al rapporto 1 a 8	

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici			8	8
Infermieri		2	10	12
Operatori socio sanitari		50		50
Altri		20	1	21
Amministrativi		2		2
<b>TOTALE</b>		<b>74</b>	<b>19</b>	<b>93</b>

**Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi**

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

**Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie****Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un avanzo di € 62.190 dopo avere effettuato ammortamenti per € 418.653 e girato a sopravvenienza attiva il Fondo rinnovo mobili per € 120.000.

Nel 2025 si sono conclusi i lavori relativi alla coibentazione del tetto del secondo piano del reparto Biffi e l'acquisto degli arredi per il primo piano della struttura. Sempre nel 2025 sono iniziati i lavori di manutenzione straordinaria del parco.

Nel corso dell'anno si è ripetuto con soddisfazione, riscuotendo un gran successo, il laboratorio di ceramica al quale hanno partecipato i nostri Ospiti con i loro familiari.

Nel 2025 si è verificato nel costo del personale un aumento di oltre € 200.000,00 a seguito del rinnovo del CCNL.

### *Descrizione dei principali rischi e incertezze*

#### Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Per il tipo di attività esercitata l'Ente non risulta particolarmente influenzata da fattori connessi alle condizioni generali dell'economia.

#### Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'Ente a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dagli ospiti della Casa con riguardo al pagamento delle rette. Tale rischio pur non essendo, a tutt'oggi, particolarmente rilevante, risente comunque della congiuntura negativa attraversata dall'economia del nostro paese. Le politiche seguite per monitorare e controllare detto rischio consistono in una costante analisi dei crediti scaduti, accompagnata dall'attività di sollecito dei pagamenti e di recupero delle morosità.

### *Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte*

L'ente fa parte della rete associativa UNEBA.

### **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

### **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che la gestione caratteristica è rivolta alla cura e al soddisfacimento delle necessità degli ospiti della Casa di Riposo, ove oltre alla ospitalità residenziale e assistenziale, vengono forniti il servizio fisioterapico e il servizio animativo.

### **Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

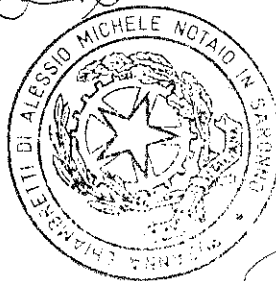
L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

### **Commento**

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio corrisponde alle scritture contabili

Saronno, 12 marzo 2026.



FONDAZIONE GIULIO GIANETTI ONLUS  
Sede: VIA LARGA 13 SARONNO VA  
Partita IVA: 00808960124  
Codice fiscale: 85002190123

\* \* \*

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO CHIUSO AL  
31 DICEMBRE 2025**

\* \* \*

Al Consiglio di amministrazione della FONDAZIONE GIULIO GIANETTI ONLUS

**Premessa**

Come previsto dallo Statuto sociale, dal D.LGS. N. 117 del 3 luglio 2017 e dagli orientamenti degli Ordini Professionali, il Collegio dei Revisori nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente Relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, 2° comma, c.c.".

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizi**

*Giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 della FONDAZIONE GIULIO GIANETTI ONLUS, costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto di gestionale e dalla relazione di missione.

*S. Saronno*

*Luigi Colevanti*

*R*  
*R*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025 e del risultato economico 2025 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità

*Giuseppe Bianchi*  
*Luigi Colucci*

*R. B.*

aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

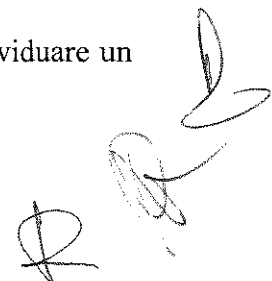

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un



errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

*Giuseppe Lombardi*

*Luigi Colaninno*

*[Signature]*

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. e), del D.lgs. 39/10**

Gli amministratori della FONDAZIONE GIULIO GIANETTI ONLUS sono responsabili per la predisposizione della relazione di missione dell'Ente al 31.12.2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

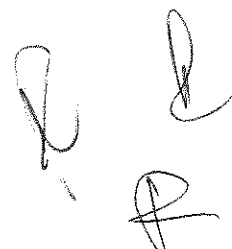
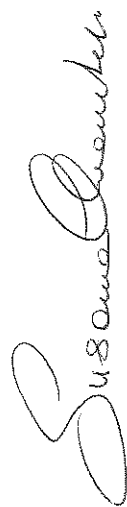
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31.12.2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE GIULIO GIANETTI ONLUS al 31.12.2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

#### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, 2° comma, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio dei Revisori emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.



**B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

*Susanna Chantoni*

*Luigi Colaninno*

*[Handwritten initials]*

## B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, 5° comma, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

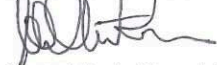
## B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori nella Relazione di missione.

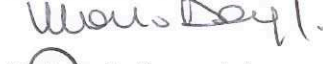
Saronno, 6 marzo 2026

### Il Collegio dei Revisori

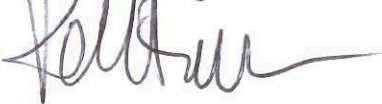
Dott. Valter Riva



Dott. Mario Donghi



Dott. Paolo Franzosini


## DICHIARAZIONE DI ATTESTAZIONE COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI



I sottoscritti

- Dott. Riva Valter C.F.: RVIVTR58C24I441C iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Busto Arsizio nr. 236/A e iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 49783 D.M. 12/04/1995 - Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n. 31 BIS del 21/04/1995 — Presidente del Collegio;
- Dott. Donghi Mario C.F.: DNGMRA53T24C566C iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Monza e Brianza al n. 278/A e iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 20890 - D.M. 12/04/1995 - Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n. 31 bis del 21/04/1995 componente del Collegio;
- Dott. Franzosini Paolo Mario C.F.: FRNPMP75D19F205S - iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Milano al n. 8050/A e iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 160783 - DM. 24/01/2011 Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n. 9 del 01/02/2011 componente del Collegio;

*Susanna Ambrogi*

### ATTESTANO

che il Bilancio, aggiornato alla data del 31.12.2025 della Fondazione Giulio Gianetti Onlus, con sede in via Larga, 13 — 21047 Saronno (VA) — C.F.: 85002190123 — è conforme alle scritture contabili tenute presso l'Ente e si attesta la sua “corretta compilazione” al fine della verifica di cui all'art. 22, comma 4, del Decreto Legislativo n.117 del 03 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore), dell'art.16 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/2020 e della Circolare dello stesso Ministero n. 9 del 21 aprile 2022 e successiva nota 15849 del 19 novembre 2024.

Saronno, li 12 marzo 2026

Il Collegio dei Revisori

*Valter Riva*  
Dott. Riva Valter

*Mario Donghi*  
Dott. Donghi Mario

*Paolo Mario Franzosini*  
Dott. Franzosini Paolo Mario

*Luigi Colombo*

Io sottoscritta Dottoressa SUSANNA CHIAMBRETTI, Notaio in Saronno, dichiaro che la presente copia su supporto informatico composta di quarantacinque facciate è conforme all'originale cartaceo e formata ai sensi dell'articolo 22 Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82.

Saronno, Via Caduti della Liberazione 2 - lì 14 aprile 2026

F.to digitalmente: SUSANNA CHIAMBRETTI - NOTAIO